



COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO  
Provincia di Pavia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 104 Del 11-10-22

**Oggetto: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE, LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160 E S.M.I. - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di ottobre alle ore 14:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>CAPITTINI NICCOLO'</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BECCARIA AMBROGIA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ROSSANIGO LUIGI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CAPITTINI NICCOLO' in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor DANIELE BELLOMO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to Armeli Rino

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to Montini Serena

## LA GIUNTA COMUNALE

**DATO ATTO** che sulla presente deliberazione non sono stati assunti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di mero atto di indirizzo;

**VISTI** i seguenti commi dell'articolo 1, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'articolo 243 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020:

- 65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
- 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

**VISTO** il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 ad oggetto "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, che tra l'altro assegna a questo ente appositi fondi per le annualità 2020, 2021 e 2022;

**PRESO ATTO CHE** il citato DPCM prevede:

### **Art. 4 - Azioni finanziate attraverso il fondo**

1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

#### **Art. 5 - Erogazione del contributo**

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo all'entrata in vigore del presente decreto, in ragione delle singole annualità di legge.
2. Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui al successivo art. 6.

#### **Art. 6 - Monitoraggio**

1. Il monitoraggio dei contributi è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
2. Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal Codice unico di progetto.
3. L'Agenzia per la coesione territoriale effettua controlli a campione sull'utilizzo dei contributi di cui al presente decreto.

#### **Art. 7 - Revoca delle assegnazioni di contributo**

1. Il contributo di cui all'art. 1 è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente art. 6, entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento.
2. Le revoche sono disposte con successivo decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

3. In caso di revoca di cui al comma 1, le risorse ricevute dai comuni ai sensi dell'art. 1 rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

### **Art. 8 - Pubblicità dei contributi assegnati**

1. I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente», di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**VISTA** la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di partenariato tra Italia e Unione europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

**CONSIDERATO** che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimenti dei dati ed informazioni sulla banca dati unitaria;

**VISTA** la propria precedente Deliberazione n.38/2021 all'oggetto "FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE LEGGE 27 DICEMBRE 2019,N. 160 E SM.I ATTO DI INDIRIZZO" con la quale era avviata la procedura all'accesso e rendicontazione di contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

**RISCONTRATA** la necessità di avviare la procedura relativamente agli anni 2021 e 2022 ed individuare quale struttura preposta l'Ufficio Polizia Locale, Commercio e SUAP e il Responsabile unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del Responsabile del Servizio di Polizia Locale, Commercio e SUAP, con il supporto operativo, se necessario, del Responsabile del Servizio Finanziario;

**RITENUTO** di dare mandato al RUP incaricato di provvedere ad emettere avviso e i conseguenti atti di gestione e che lo stesso, ove necessario, potrà avvalersi di un supporto specialistico esterno all'ente, tale da consentire di gestire il fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato

**DI PRENDERE ATTO** del DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 ad oggetto "Ripartizione, termini, modalità di accesso e  
DELIBERA DI GIUNTA n. 104 del 11-10-2022 - Pag. 4 - COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO

rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, che tra l'altro assegna a questo ente appositi fondi per le annualità 2021 e 2022;

**DI AVVIARE** la procedura e individuare quale struttura preposta alla gestione della stessa l'Ufficio Polizia Locale, Commercio e SUAP;

**DI INDIVIDUARE** il Responsabile unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del Responsabile del Servizio di Polizia Locale, Commercio e SUAP, con il supporto operativo, se necessario, del Responsabile del Servizio Finanziario;

**DI DARE INDIRIZZO** al RUP incaricato di provvedere ad emettere avviso e i conseguenti atti di gestione e che lo stesso, ove necessario, potrà avvalersi di un supporto specialistico esterno all'ente, tale da consentire di gestire il fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste

### **SUCCESSIVAMENTE**

**DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma IV, D. Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO

F.to CAPITTINI NICCOLO'

il Segretario

F.to DANIELE BELLOMO

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 15-11-2022, ai sensi dell'art.124 del T.U.L.C.P. n. 267/2000 per rimanervi 15 giorni consecutivi

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. BELLOMO DANIELE

---

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 11-10-22 .

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. BELLOMO DANIELE

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Responsabile del Servizio

Dott. BELLOMO DANIELE